

Raucedine e afte

Quando è il caso di allarmarsi?

A un mio parente hanno diagnosticato un tumore testa-collo: quali sono i sintomi che devono far preoccupare e qual è il miglior approccio terapeutico, considerati i fattori di rischio? Possono essere trattati?

ANTONELLA, GROSSETO



risponde il professor **Valentino Valentini** presidente **Aiocc** (Associazione italiana oncologia cervico cefalica)

L'85 per cento dei casi risulta correlato al consumo di tabacco, mentre l'assunzione frequente di alcol aumenta notevolmente il rischio. Anche l'Hpv potrebbe avere un ruolo

I sintomi dei tumori della testa e del collo sono comuni e spesso riscontrabili in patologie più frequenti e meno gravi, come raucedine persistente, gonfiore al collo e deglutizione dolorosa o faticosa, mancata guarigione di un'afte o di una ferita a livello del cavo orale. Tuttavia, se presenti da almeno 3 settimane, possono rappresentare un campanello d'allarme, richiedendo il consulto di uno specialista. È quindi importante riconoscere i sintomi apparentemente aspecifici, specie quando presenti in soggetti a rischio.

Negli stadi iniziali, questi tumori sono facilmente riconoscibili durante una semplice visita maxillo-facciale o otorinolaringoiatrica. È fondamentale rivolgersi a uno specialista il prima

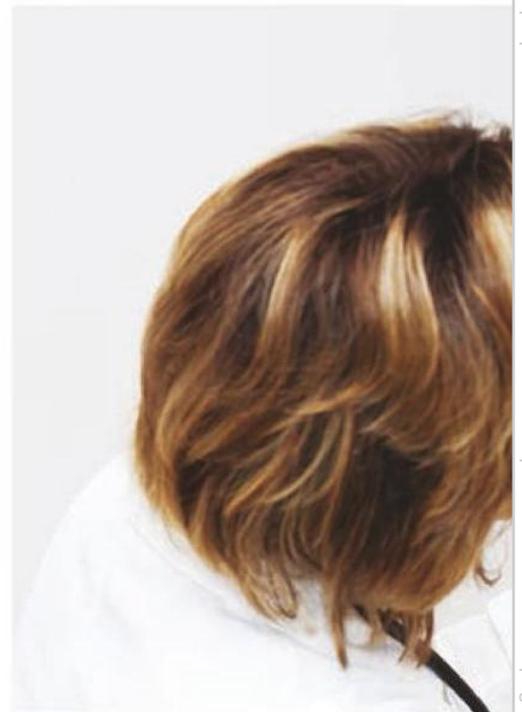
Se i sintomi persistono da più settimane, allora occorre rivolgersi a uno specialista

possibile. **Un controllo tempestivo può davvero salvare la vita**, come ricordato durante la campagna di sensibilizzazione dell'Associazione italiana oncologia cervico cefalica (**Aiocc**), "Tieni la testa sul collo".

Tra i fattori di rischio più conosciuti ci sono il fumo e l'alcol, ma anche il traumatismo cronico causato, ad esempio, da protesi dentarie non corrette. Si calcola che l'85 per cento dei casi di tumori testa-collo sia correlato al consumo di tabacco e l'assunzione di elevate quantità di alcol sembra aumentare il rischio.

Recentemente è emerso anche il ruolo dell'infezione da Hpv, specie per i tumori dell'orofaringe.

Essendo tumori di particolare complessità, ogni singolo caso richiede un approccio multidisciplinare, che im-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





plica la presenza di specialisti diversi all'interno della stessa struttura o comunque attivi nell'ambito territoriale di competenza. La nostra associazione **Aiocc** è impegnata a far sì che si diffonda in modo omogeneo, su tutto il territorio nazionale, un Pdta (ovvero un Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale) di presa in carico del paziente, che sia condiviso e approvato nell'ambito delle principali discipline coinvolte.

I tumori della testa e del collo **sono ancora sconosciuti e sottovalutati dalla popolazione** che spesso ne ignora le sedi di insorgenza, i sintomi e i fattori di rischio. Per questo motivo, **Aiocc** da anni aderisce alla **Make Sense Campaign** che mira ad aumentare presso l'opinione pubblica la consapevolezza delle caratteristiche di questa patologia, con l'obiettivo di diffondere maggiormente la cultura della diagnosi precoce. ◉

LA DIAGNOSI PRECOCE

All'inizio, i sintomi di questa patologia sono abbastanza comuni, quindi tali tumori spesso vengono sottovalutati. La diagnosi precoce, invece, è davvero fondamentale per garantire la sopravvivenza e una migliore qualità di vita.